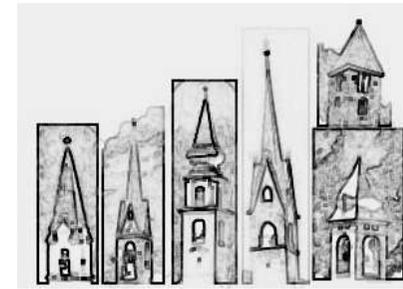


<p><b>Domenica</b> 10 dicembre</p> <p><b>II DOMENICA DI AVVENTO</b></p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: defunti Partel e Faoro – d. Mario Gubert</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera (Arcipretale): d. Giovanna ed Ernesto – d. Monica (ann)</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: d. Luciano Gadenz – d. Maria e Luciano Gubert</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Sagron</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: d. Luciano Scalet – d. Albino e Rosa Scalet – defunti Dalla Santa e Corona defunti Simoni, Tavernaro e Mott – d. Angelino e Lino Scalet d. Eugenio Kaltenhauser</p>
<p><b>Lunedì</b> 11 dicembre</p>	<p>Ore 18.00 Santa Messa a Transacqua: d. Gaetano e Maria Scalet (ann) – d. Fausto Tissot</p>
<p><b>Martedì</b> 12 dicembre</p>	<p>Ore 18.00 Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): d. Mario e Franca Loss (ann) – d. Francesco Cerchio – d. Dino Zortea d. Anna Ianes e Rodolfo Simon (ann) – d. Lidia</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Siror</p>
<p><b>Mercoledì</b> 13 dicembre</p>	<p>Ore 6.00: Santa Messa dell’Aurora (Madonna dell’Aiuto)</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico: d. Valentina Depaoli</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Siror: d. Natalina, Quirino e Chiara Zanetel (ann)</p>
<p><b>Giovedì</b> 14 dicembre</p>	<p>Ore 18.00 Santa Messa a Transacqua: d. Giovanni e Tullia Tavernaro (ann) d. Francesco e Fany Dalla Sega</p>
<p><b>Venerdì</b> 15 dicembre</p>	<p>Ore 18.00 Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): d. Alberto Romagna e Maria Simon – d. Fabio Lott (ann) d. Giusy Franceschi d. Giuseppe, Giacomo e Stefania</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico: d. Giacomo, Giuseppina e Fausto Zagonel – d. Vittorio Dallserra d. Adele, Eugenio Zagonel</p>
<p><b>Sabato</b> 16 dicembre</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa vigilare a Fiera (Arcipretale): d. Antonia Maria e Costantino – d. Anna e Andrea Marini d. Ernesto e Angelo Fedrizzi – d. Gabriele Gubert</p> <p>In ricordo dei volontari AVULSS: Anna Maria Gubert – Dina Bellotto Maria Romana Zortea – Maria Bettega – Maddalena Nami – Maria Cecco Giovanni Greco – Francesco Cerchio – Piero Gilli – Maria Loss</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa vigilare a San Martino di C.:</p>
<p><b>Domenica</b> 17 dicembre</p> <p><b>III DOMENICA DI AVVENTO</b></p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: d. Giuseppina Faoro – d. Remigio e Graziella (ann) d. Vito Bancher e familiari defunti (ann) – d. Tito Longo d. Battista e Rachele Taufer</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera (Arcipretale): per i defunti dimenticati – defunti Schweizer e Piazzetta</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: d. Giuliana Sperandio (ann) – d. Luciano Gadenz – d. Nicoletto Depaoli</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Mis</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: d. Giovanni Moz (ann) – defunti Pradel e Scalet – d. Giacomo Simoni defunti Scalet e Claudio (Pape)</p>

# Unità Pastorale di Soprapieve

fieraprimiero@parrocchietn.it  
www.parrocchieprimierovanoi.it



tel. parroco 0439 62493

## II DOMENICA DI AVVENTO

10 dicembre 2023

### CONVERTITEVI...

A cura di don Silvio Pradel

In contrasto con le molte luci che illuminano strade, case, che possono intenerire il cuore, la seconda domenica di Avvento ci presenta un personaggio scomodo, “scostante”, rude. Un uomo che non viveva senz’altro secondo la mentalità del suo tempo, ma ancor meno per quella di oggi. In Marco però troviamo un Battista pacato, non minaccioso come in Matteo. Ciò che egli annuncia è come un terremoto: Dio sta venendo, e diventa uomo come noi. Questo annuncio, preso sul serio, può diventare veramente scomodo. Per questo Giovanni invita a prepararci bene; preparare le strade perché Dio fa sul serio. Prepararsi vuol dire andare con lui nel deserto. Nella Bibbia, il deserto è un luogo non tanto geografico, ma teologico. Nella storia di tutte le religioni, non esiste un Dio così personale come il Dio di Israele. Un Dio che decide di scomodarsi per farsi uomo come noi, assumere tutte le nostre debolezze, per ristabilire il rapporto iniziale con Dio “Convertitevi!”, grida Giovanni. Egli vuole aprirci gli occhi per dirci che Natale non è una festa sentimentale e men che meno un’occasione di grande commercio, ma un terremoto. Quel Bambino comincia subito a dar fastidio a chi deteneva qualsiasi tipo di potere. Allora, come dobbiamo/possiamo preparare noi le vie al Signore? Andare nel deserto con Giovanni. che facciamo là? Il deserto è il luogo dell’incontro con Dio, il luogo del “primo amore” tra Dio e il suo popolo; il luogo dove si fa l’esperienza di Dio. Ma è anche il luogo della lotta per la sopravvivenza e della purificazione: lasciarci crogiolare (come i metalli); quindi: “lasciare”, lasciare tanta zavorra, rifornirci d’acqua, che è la preghiera. Anche noi dobbiamo avere il coraggio di entrare nel nostro deserto: Dobbiamo guardare in faccia tutto ciò che abbiamo represso o che continuiamo a reprimere, e presentarlo al Signore. E’ proprio lì, nelle nostre sconfitte, nelle nostre tenebre, nei nostri silenzi che Dio vuole entrare; non sulle strade dei successi e delle prestazioni. Anche oggi Dio vuole incontrarci nel deserto, cioè nelle situazioni di solitudine e che sembrano senza via di uscita. Tutto questo è il messaggio di oggi. Allora riusciremo anche a preparare la strada al Signore che viene: la prepariamo per noi, ma possiamo aiutare anche altri a prepararla. Pensiamo a genitori, nonni, padrini/madrine che educano i figli alla fede. Tutti gli adulti sanno che i bambini/ragazzi “copiano” ciò che fanno i genitori e i grandi in genere: in bene e in male. Non possiamo pensare di sottrarci da questa responsabilità; non viviamo in compartimenti stagni, ma tutti in tutto. La preparazione alla venuta di Gesù abbraccia tutta la nostra esistenza: lavoro, affetti, fatiche, amicizie, anche le contese e le sconfitte: cioè in tutto ciò che costituisce la nostra umanità. Il Battista rimane ancor oggi il simbolo dell’Avvento; il simbolo di chi attende e che prepara la venuta del Signore. L’attesa non è tempo perso, è invece tempo pieno, riempito con speranze, paure, tensioni: è un tempo che va riempito. Ma io, come mi inserisco in questo programma di attesa e di preparazione alla venuta del Signore?

*Comunità in attesa...*

**Come prepararsi nel tempo dell'Avvento?**

**MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE alle 6.00 del mattino  
alla chiesa della Madonna dell' Aiuto  
SANTA MESSA DELL'AURORA  
alla sola luce delle candele**

**La preghiera prosegue...**

**ADORAZIONE EUCARISTICA PER LA PACE  
8.30-12.00 (Madonna dell' Aiuto)**

*La tradizione cristiana, da molti secoli, interpreta nei nove giorni antecedenti la nascita del Salvatore i nove mesi di attesa di Maria. Ci uniamo alla Madre di Dio, attendendo anche noi la nascita di Gesù, con la preghiera comunitaria della:*

## **NOVENA DI NATALE**

**Dal 16 al 23 dicembre ore 20.00 in Arcipretale a Pieve**

-----  
**DOMENICA 17 DICEMBRE al termine della Messa a MIS  
CONFESSIONI individuali in preparazione al Natale**

*Domenica 17 dicembre la comunità di Fiera accoglie con il **Battesimo**  
Camilla Degiampietro di Nicola ed Elisabetta Scalet*

-----  
In occasione della vendita delle **Corone dell'Avvento** sono stati raccolti **€ 4.100,00!** Un grazie di cuore a chi ha donato ed a chi ha preparato. Il ricavato viene distribuito per le necessità delle parrocchie di Soprapieve e per i bambini della "Casa del fanciullo" di Betlemme. L'aiuto viene consegnato al trentino padre Francesco Patton, Custode di Terra Santa.

*Avvento, tempo di preparazione... con Papa Francesco*

**STRADE DI SPERANZA – Preparete la via** (Mc 1,1-8)

Per preparare la via al Signore che viene, è necessario tenere conto delle esigenze della conversione a cui invita il Battista. Quali sono queste esigenze di una conversione? Anzitutto siamo chiamati a bonificare gli avvallamenti prodotti dalla freddezza e dall'indifferenza, aprendoci agli altri con gli stessi sentimenti di Gesù, cioè con quella cordialità e attenzione fraterna che si fa carico delle necessità del prossimo. Bonificare gli avvallamenti prodotti dalla freddezza. Non si può avere un rapporto di amore, di carità, di fraternità con il prossimo se ci sono dei "buchi", come non si può andare su una strada con tante buche. Questo richiede di cambiare l'atteggiamento. E tutto ciò, farlo anche con una premura speciale per i più bisognosi. Poi occorre abbassare tante asprezze causate dall'orgoglio e dalla superbia. [...] Il credente è colui che, attraverso il suo farsi vicino al fratello, come Giovanni il Battista apre strade nel deserto, cioè indica prospettive di speranza anche in quei contesti esistenziali impervi, segnati dal fallimento e dalla sconfitta.

**CONFESSIONI in preparazione al Natale  
per i gruppi di CATECHESI di SOPRAPIEVE  
ore 20.00 in ARCIPRETALE a PIEVE**

**MARTEDÌ 12 DICEMBRE  
per la 4<sup>a</sup> elementare e la 1<sup>a</sup> media**

**MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE  
per la 5<sup>a</sup> elementare**

*Sono invitati anche i genitori!*